

-----

<b>Aspetti trasversali</b>
----------------------------

Durante il primo Trimestre e fino alla conclusione del successivo Pentamestre si intendono conseguire per gli alunni i sottoelencati scopi educativi e culturali di seguito elencati:
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- definizione del valore formativo della disciplina</li><li>- definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze</li><li>- approfondimento dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum</li><li>- definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare</li><li>- eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni (in ingresso, itinere, finale)</li><li>- progettazione e compimento di interventi di recupero (sportelli didattici)</li><li>- riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni ed iniziative culturali (visite tematiche) a più sezioni</li></ul> |
|--|

<b>Presentazione della classe</b>
-----------------------------------

La classe si compone di 13 alunni, tutti in possesso di una fluida conoscenza orale della lingua italiana. La classe appare abbastanza volenterosa, mediamente con un rilevante numero di studenti diligenti e costanti nell'impegno di studio e pochi che sono poco interessati o con difficoltà verso la disciplina: in questo secondo caso si cercherà di ottemperare a oggettive difficoltà di eventuali singoli alunni con BES mediante tutti gli strumenti dispensativi e compensativi normati e mediante l'eventuale sostegno di docenti di supporto ai ragazzi; nel primo caso si cercherà di incentivare la partecipazione dello studente ai lavori in classe, di gruppo ecc., per "animarlo" all'interno del gruppo-classe, indi motivarlo per l'imprescindibile studio a casa.
---

<b>LINEE GENERALI E COMPETENZE: Storia</b>
--

Al termine del percorso liceale di quest'anno lo studente è chiamato a conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Italia, dell'Europa e del mondo. Il terzo anno sarà dedicato allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XIV secolo fino alle soglie del Novecento.
---

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i nuclei tematici della sezione "Argomenti di Storia del presente a.s."
--

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; saper leggere e valutare le diverse fonti, ivi comprese le cartine storiche; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
--

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.
---

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quadriennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali
--

esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

**Argomenti di Storia del presente a.s:** La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento; la riunificazione tedesca e le ripercussioni in Europa e in Italia.

**Ricerche tematiche:** Alla bisogna comunicate in classe agli alunni.

#### **Valutazioni**

Sarà effettuata una lettura comparata degli apprendimenti degli studenti, basata sulle prove (interrogazioni orali e prove oggettive – test di verifica, minimo uno per ciascuno dei due periodi della valutazione annuale –) e sulla partecipazione in classe (ed a casa, mediante le ricerche). Minimo due interrogazioni a periodo.